

Rete dei centri antiveleni per la sorveglianza delle intossicazioni acute

Laura Settimi, Reparto Salute della popolazione e suoi determinanti

I centri Antiveleni (CAV) attivi in Italia ricevono ogni anno circa 67.000 richieste di consulenza per presunte intossicazioni (1). Le principali categorie di agenti associati a questi incidenti comprendono i farmaci (circa il 43% dei casi), i prodotti domestici (circa il 23% dei casi), prodotti industriali, antiparassitari, alimenti/vegetali (ciascuna categoria riferita a circa il 5% dei casi), cosmetici e prodotti per l'igiene personale (circa il 4% dei casi) (1, 2). Una parte rilevante dei soggetti intossicati è costituita da bambini con età inferiore a quattro anni (1-3), i quali rappresentano circa il 44% dell'intera casistica.

La sorveglianza epidemiologica di questi eventi può costituire una importante base di dati per identificare agenti particolarmente pericolosi, costituire un supporto per interventi normativi, fornire indicazioni per la riformulazione, il confezionamento o la revoca di prodotti commerciali, indirizzare interventi di prevenzione e valutarne le ricadute, identificare e documentare eventuali incidenti chimici o di bioterrorismo coperto, contribuire a piani di sorveglianza sindromica, indirizzare attività di ricerca in vari settori.

Sulla base di queste considerazioni, viene proposto che i CAV adottino un sistema standard per la rilevazione dei casi da essi presi in esame e per la trasmissione di tali informazioni all'ISS, presso il quale viene attivato un archivio centralizzato delle intossicazioni. Tale archivio ha la funzione di permettere un monitoraggio a tutto campo delle esposizioni e dei quadri sindromici ad esse associati per l'individuazione tempestiva di problematiche emergenti e cluster di casi per cui attivare indagini di approfondimento o eventuali interventi in urgenza. Viene, quindi, prevista un'analisi descrittiva dell'insieme della casistica rilevata e la produzione di un rapporto annuale da sottoporre all'attenzione del Ministero della Salute e delle Regioni per la definizione di interventi di prevenzione.

La procedura proposta è stata applicata in via sperimentale alla problematica delle intossicazioni acute degli antiparassitari. In tale ambito, è stata evidenziata la capacità del sistema ad identificare situazioni di particolare pericolo ed a fornire elementi informativi adeguati per interventi tempestivi di prevenzione (4). La revisione dei dati raccolti nel corso di un primo periodo di attività (2000-2004) ha permesso di delineare le principali caratteristiche del fenomeno e di individuare le aree geografiche e gli agenti su cui indirizzare l'attenzione in via prioritaria (5).

L'esperienza condotta nel settore degli antiparassitari incoraggia l'avvio di un sistema di sorveglianza rivolto all'intera problematica delle intossicazioni e suggerisce sviluppi di particolare interesse in riferimento ad esposizioni accidentali a farmaci e fitoterapici, incidenti domestici ed intossicazioni nei bambini, incidenti occupazionali ed ambientali, intossicazioni alimentari, intossicazioni da sostanze di abuso ed alla problematica dei suicidi. Lo sviluppo di ciascuna di queste tematiche richiede una stretta interazione tra competenze diverse e l'avvio di attività collaborative all'interno ed all'esterno del CNESPS.

Bibliografia

1. Ministero della Salute (1999). Compendio delle relazioni annuali armonizzate dei centri antiveleni italiani per l'anno 1998.
2. Davanzo F, Faraoni L, Sesana F, Pirina A et al (2004). Rapporti ISTISAN 04/20: 22-26.
3. Settimi L, Davanzo F, Faraoni L (2003). Intossicazioni acute nei bambini. In Ambiente ed infanzia in Italia. A cura di Figà-Talamanca. & Mantovani. Verduci Editore, Roma.
4. Davanzo F, Faraoni L, Miceli G, Conticello M, Bongiovanni, Ballard T, Settimi L, Rubbiani M, Marcello I, Bascherini S. 2001. Pesticide-Related Illnesses Associated With the Use of a

Plant Growth Regulator - Italy, 2001 JAMA Dec. 12, 2001; 286, (22): 2804-2085
[ristampa].

5. Davanzo F, Settini L, Faraoni L, Maiozzi P, Travaglia A, Marcello I. Intossicazioni acute da antiparassitari di uso agricolo in Italia: i casi esaminati dal centro antiveleni di Milano nel 2000-2001. Epidemiologia e Prevenzione (in stampa).